

Roma, 20 ottobre 2021  
Prot. n. 18/2021. Class. 02.01.

Spett. Comune di Volterra  
[comune.volterra@postacert.toscana.it](mailto:comune.volterra@postacert.toscana.it)

Gent.mo Responsabile di settore, dott. Gianluca Pasquinucci  
[g.pasquinucci@comune.volterra.pi.it](mailto:g.pasquinucci@comune.volterra.pi.it)

e per cc alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana  
[sab-tos@beniculturali.it](mailto:sab-tos@beniculturali.it),  
[mbac-sab-tos@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sab-tos@mailcert.beniculturali.it)

Oggetto: DETERMINA 812/2021 - INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" CAT. D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CON COMPETENZA IN MATERIA ARCHIVISTICA, DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L

A seguito di alcune segnalazioni pervenute dai soci della nostra Associazione circa l' avviso in oggetto, si tiene a sottolineare che, nell'apprezzare la volontà del Comune di Volterra di inserire nel proprio organico un istruttore amministrativo con competenze archivistiche, i criteri di ammissione al concorso (art. 3 del bando) risultano, a nostro parere, riduttivi per ciò che concerne la richiesta della "Laurea di 1° livello (D.M. 270/2004) in ambito umanistico nella Classe L1 - Beni Culturali, L10 – Lettere, L42 - Storia e L43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, ovvero Lauree triennali ex DM 509/1999 equiparate nelle sopra indicate lauree" a fronte di un processo di selezione particolarmente complesso e basato sull'accertamento di specifiche conoscenze di settore - anche di stampo manageriale (es. DPR 445/2000, D.lgs 82/2005, L. 241/1990).

Difatti, la semplice richiesta di un diploma di laurea di generico ambito umanistico non accompagnato da una successiva attestazione professionalizzante è riduttiva e non qualificante allorché, ci sembra opportuno ricordarlo, la figura dell'archivista, normata sia dal comitato UNI attraverso una precisa norma (UNI 11536:2014), sia dalla legge 110/2014 con riferimento all'art. 9/bis del codice dei bbcc e il DM. 244/2019 profilo archivista (allegato 3), è largamente riconosciuta a livello nazionale mediante percorsi di studio, che possono essere così riassunti:

- le lauree magistrali nel settore (classe LM 5 indirizzo archivistico),
- le lauree quadriennali vecchio ordinamento in Beni Culturali indirizzo archivistico,
- altre lauree quadriennali o specialistiche o magistrali accompagnate dal diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle Scuole istituite presso 17 Archivi di Stato o da altro diploma equipollente conseguito dopo un corso almeno biennale (diploma della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell' Università degli Studi di Roma La Sapienza, o di corsi analoghi).

In aggiunta, si rammenta che, essendo il comune un ente pubblico territoriale, il suo archivio rientra a pieno titolo tra i beni supervisionati dallo Stato sulla base di quanto prescritto dal Codice dei beni culturali (art. 10, comma 2, lett. b) e pertanto qualsiasi intervento sulla documentazione stessa dovrebbe essere debitamente autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.

Si invita dunque il Comune di Volterra a voler coinvolgere in tal senso, laddove necessario, l'organismo competente e a voler modificare il bando tenendo conto di quanto espresso.

Confidando di trovare apertura e disponibilità, cogliamo l'occasione per augurare la prosecuzione di un buon lavoro.

A nome del Consiglio Direttivo

Micaela Procaccia  
Presidente ANAI

